Prima di partire per un lungo viaggio (Irene Grandi)

<https://www.youtube.com/watch?v=q90M1BS0Lug>

Con il suo sesto Album del 2003, la cantante fiorentina Irene Grandi si è confermata interprete di grande talento. Nella sua carriera artistica ha avuto la fortuna di avvalersi di bravi collaboratori come Jovanotti, Ramazzotti, Pino Daniele e Vasco Rossi, che ha firmato la canzone "Prima di Partire per un lungo Viaggio" che vi presentiamo.

*Prima di partire
per un lungo viaggio
devi portare con te la voglia
di non tornare più,
prima di non essere sincera,
pensa che ti tradisci solo tu
prima di partire
per un lungo viaggio,
porta con te la voglia
di non tornare più,
prima di non essere d'accordo
prova ad ascoltare
un pò di più,
prima di non essere da sola,
prova a pensare
se stai bene tu
prima di pretendere qualcosa,
prova a pensare
a quello che dai tu.
Non è facile però
è tutto qui,
non è facile però
è tutto qui.
Prima di partire
per un lungo viaggio,
porta con te la voglia di adattarti...*

"Prima di partire per un lungo viaggio": "il lungo viaggio" può essere la metafora della nostra vita, che è proprio un viaggio con una sua durata più o meno lunga. Per affrontarla occorre essere ben equipaggiati, cioè assumere quelle qualità interiori per viverla in profondità, evitando così di sprecarla.

Cosa metto nel mio zaino?

"devi portare con te la voglia di non tornare più": a volte, nel cammino della vita, abbiamo la tentazione di tornare indietro. I motivi possono essere molteplici: il dubbio di aver sbagliato tutto, la paura davanti alle scelte importanti, il disimpegno e la superficialità... Ma chi torna indietro è solo uno che fugge alla realtà, che non accetta con coraggio le sfide della storia, che non riesce a vedere le difficoltà come una *chance* per un ulteriore passo in avanti, come un'occasione di

crescita. Se tu vuoi riuscire nella vita devi imparare ad **andare avanti con coraggio**, a credere fino in fondo, perché la vita ti insegna che solo non arrendendosi realizzerai te stesso, i tuoi sogni, i tuoi ideali più veri.

“prima di non essere sincera / pensa che ti tradisci solo tu”: una qualità importante da mettere nella nostra bisaccia è la sincerità, che deve caratterizzare le nostre relazioni con gli altri. La mancanza di sincerità è un atteggiamento che alla fine si ritorce contro se stessi, perché prima o poi la verità viene a galla. Oggi c'è davvero bisogno di autenticità e trasparenza nei rapporti sociali, spesso all'insegna della finzione e della pura facciata. Essere sinceri significa far cadere tutte quelle maschere dietro cui, a volte, ci nascondiamo, superare la diffidenza e il pregiudizio che abbiamo verso gli altri, visti spesso come avversari e non come un dono.

“prima di non essere d'accordo / prova ad ascoltare un po' di più”: un'altra qualità importante è la **capacità di ascolto**. A volte, per partito preso, ci arrocciamo sulle nostre posizioni affermando a tutti i costi il nostro punto di vista, senza nemmeno dare all'altro il tempo e la possibilità di esprimere le sue idee. Siamo presi dalla tentazione di “schedare” l'altro in base al suo passato o alla sua appartenenza sociale, politica o religiosa e pensiamo: **“Conosciamo tutto di lui... non può dire nulla di nuovo”** (anche Gesù ha sperimentato questo pregiudizio nei suoi confronti, cf Mt 13,53-56). Così il dialogo si trasforma in monologo, in una “difesa ad oltranza” delle nostre vedute, nello scontro e nel rifiuto dell'altro. Se, invece, superando il facile pregiudizio e l'ostinata contrapposizione, imparassimo ad ascoltare un po' di più, il nostro punto di vista si arricchirebbe dell'esperienza dell'altro e insieme potremmo arrivare alla verità.

“prima di non essere da sola / prova a pensare se stai bene tu”: la peggiore solitudine che possiamo sperimentare è la solitudine dell'anima, cioè il disagio interiore che è la spia di un malessere che ci portiamo dentro. Molti problemi nascono dal fatto che “non ci accettiamo per quello che siamo”: non accettiamo il nostro passato, i nostri limiti, il nostro corpo. E allora viviamo in conflitto con noi stessi. A volte per “superare” questo disagio cerchiamo il rifugio nelle relazioni sociali, nello stare insieme, finendo in questo modo solo ad evadere il problema. Per star bene con gli altri devi prima star bene con te stesso, riconciliarti con la vita, accettare i tuoi difetti, ma anche prendere coscienza dei tuoi doni e della ricchezza che ti porti dentro. Devi **“prenderti a cuore”**, avere cura di te stesso, coltivare la vita interiore, regalarti tempo... Solo così il tuo “stare con gli altri” ti aiuterà veramente a crescere e ad essere sempre più te stesso.

“prima di pretendere qualcosa / prova a pensare a quello che dai tu”: siamo tutti debitori verso la vita. Fin da bambini siamo abituati a ricevere, a volte a pretendere tutto, ma arriva il momento in cui siamo invitati a dare qualcosa di noi stessi. Non possiamo vivere da parassiti! Il mondo del terzo millennio ha bisogno della nostra creatività, del nostro entusiasmo, delle nostre forze fisiche, intellettuali e spirituali per crescere, per diventare sempre più una grande famiglia, perché il progresso si trasformi in benessere per tutti, in solidarietà. **SIAMO DEBITORI VERSO TUTTI**. Ciò significa che **dobbiamo passare dalla logica dell'aver alla logica del dare, del condividere**. E l'esperienza c'insegna che nel momento in cui do ricevo più di quanto ho dato, perché si crea un **“effetto boomerang”**: il bene che faccio in qualche modo mi ritorna!

“Non è facile però tutto qui”: assumere questo stile di vita non è certamente facile, ma possibile... basta crederci! **Il coraggio di guardare avanti, la sincerità, l'ascolto (di te, degli altri, di Dio), la cura di te stesso, la capacità di donare sono tutte qualità di cui non puoi fare a meno**. E allora non aver paura di metterle nella tua bisaccia: ti aiuteranno a raggiungere la mèta di quel lungo e grande viaggio che è la tua vita; dandoti, alla fine, la certezza di non aver vissuto invano.